



CICATRICI, FUOCHI

Di Francesco Valgimigli

Sono cicatrici, fuochi che si spengono,
lame, luci...
tutto questo conta,
tutto questo non conta...

Per il poco tempo che t'ho amato,
per tutto il tempo che t'ho perduto,
per i giorni che il tempo mi ha preso
senza darmi niente in cambio.
Per tutto il tempo,
per questo tempo
che ho trascorso nei tuoi occhi,
cicatrici, lame, luci...

E dinosauri sottovetro,
piccoli dinosauri custoditi
in barattoli di vetro,
vetro che si può rompere,
frantumarsi in mille pezzi,
pezzi sparsi a terra come fratture di pensiero
come ferite dell'anima
e occhi che ti scrutano,
ti scrivono dentro...
esaminano ogni tua scheggia
e non ti dicono niente
e ti dicono tutto,
eppure, ti dicono: "stai tranquillo"
e ti rubano tutto,
rubano felini occhi verdi o grandi occhi neri
e ti lasciano cicatrici, ferite, lame...
E null'altro.

